A SAVONA

Trasferire il centro emodialisi

Aggrediscono a pugni 2 impiegati e fuggono col bottino: uno è preso

Assalto alle poste di Arma di Taggia - Finiscono all'ospedale, percossi dai banditi, la vicedirettrice Caterina Ozenda e Giobatta Alberti - I carabinieri hanno fermato un giovane, Francesco Congedo: si proclama innocente, ma i testimoni lo accusano - Sottratto alla folla

Franco Congedo, arrestato

... dove c'era ad attenderli un complice al volante della «126». L'utilitaria, appena il primo malvivente con i soldi è salito a bordo, è partita a razzo lasciando a terra Francesco Congedo. Per lui non c'è stato scampo: una cinquantina di persone, tra cui il direttore delle poste, Amegilo Boncompagni, 44 anni, via Nuvoloni, l'hanno accerchiato. I carabinieri hanno evitato che la situazione degenerasse.

A causa della rapina, i pensionati di Arma passeranno un brutto Natale. Nessuno infatti, stamane ha potuto ritirare la pensione per mancanza di fondi.

Francesco Congedo nega di aver partecipato alla rapina. «State prendendo un granchio — ha continuato a ripetere ai carabinieri —. *Mi trovavo a passare vicino all'ufficio postale per caso. Ho messo la testa a posto. Quando ho visto tutta quella gente che si picchiava e scappava, per non avere noie con la legge, mi sono messo a correre anch'io verso la stazione ferroviaria. Questa volta non c'entro*».

Contro di lui, però, ci sarebbero prove schiaccianti. Almeno una decina di suoi inseguitori giurano di averlo visto in azione. Quando è stato preso in consegna dai carabinieri era stravolto, sotto choc. La folla che lo aveva messo in mezzo, infatti, era decisa a farsi giustizia.

Roberto Basso

Una donna di Spotorno

Muore dissanguata tagliandosi le vene

Spotorno, 23 dicembre.

(s. d.) Una donna di 52 anni, Irene Chiappetto, abitante a Spotorno in via Rapallo 2/18, si è suicidata tagliandosi le vene dei polsi con una lametta da barba. Proprio questa mattina avrebbe dovuto essere ricoverata all'ospedale S. Paolo di Savona per il riacutizzarsi di un profondo stato depressivo.

Il ricovero era stato consigliato dal medico curante, il dott. Antonio Giungo, che aveva constatato una forma di esaurimento nervoso nella sua paziente. Insieme al marito, Felice Bianco, 58 anni, titolare in via Liguria di un'autorimessa, la donna si era recata ieri sera al S. Paolo, ma aveva dovuto tornare a casa. «Ci spiace, ma non abbiamo letti».

Appena il marito è andato in officina, la donna ha preso una lametta da barba, si è inginocchiata davanti alla vasca da bagno e si è tagliata i polsi. E' morta dissanguata.

FINALE LIGURE. — Un giovane ... è stato arrestato dalla polizia stradale. Si tratta di ... 27 anni, residente a Gorizia in via Cascino 12, ma domiciliato a Genova in via S. Filippo ... Una pattuglia lo ha fermato a Varigotti al volante di una Mini ...

Nelle pellicceric

Per Natale truffatori a Sanremo

Messi a segno due colpi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 dicembre.

(...) Ogni anno, durante le vacanze di Natale, arrivano a Sanremo molti truffatori. I negozi, soprattutto le pelliccerie, sono prese di mira da spacciatori di assegni falsi. Un torinese, Domenico Lombardo, 48 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Ettore De Sonnaz 14, è stato fermato dalla polizia e rinchiuso nelle carceri di Santa Tecla per ricettazione di assegni rubati e tentata truffa. Il suo complice, Marino Tripodi, 35 anni, costruttore edile, è stato denunciato a piede libero per concorso in truffa.

Nella mattinata i due si erano presentati alla pellicceria «Margherita» di corso Imperatrice per acquistare 4 pellicce di visone, valore 8 milioni. Al momento di pagare il Lombardo aveva esibito un assegno di 12 milioni. Il proprietario, legittimamente sospettoso, aveva chiesto tempo. «*Non c'è il principale* — aveva detto — *non so se sono autorizzato a ritirare assegni. Per favore, ripassate più tardi*». Il torinese e Tripodi erano tornati nel pomeriggio per concludere l'affare, ma ad attenderli c'era la polizia. L'assegno è risultato rubato mesi fa alla stazione centrale di Milano.

Per un visone si è messa nei guai anche la titolare della pensione «Gilda» di via San Francesco, Angela Rosapinta, 40 anni. Ieri, insieme ad un signore di mezza età, si era presentata presso la pellicceria «Bum Bum» di piazza Colombo: i due avevano acquistato tre pellicce ed un cappotto. L'uomo aveva pagato circa 5 milioni in assegni. Quando il titolare della pellicceria, Antenore Macchetti, è andato in banca, ha avuto la brutta sorpresa di apprendere che gli assegni erano stati rubati. Immediatamente veniva informata la polizia. Due agenti si recavano alla pensione «Gilda» per chiarimenti. Colpo di scena: in lacrime Angela Rosapinta dichiarava di essere stata presa in giro. Da 15 giorni un uomo le faceva la corte. Poche ore prima le aveva acquistato anche un visone. Poi era scappato portando via tutto.

La donna è stata denunciata per concorso in truffa: evidentemente la polizia non ha creduto alla sua versione. Il suo spasimante, che è stato riconosciuto per Walter Zobeck, un pregiudicato di Trieste, è attivamente ricercato. E' stato denunciato per ricettazione di assegni rubati e truffa.

Borghetto: ricorso contro la giunta

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Spirito, 23 dic.

(g. m.) I gruppi consiliari di opposizione del Comune di Borghetto hanno presentato al comitato regionale di controllo un nuovo ricorso contro l'elezione della giunta, avvenuta il 20 dicembre senza che l'ordine del giorno dei lavori lo prevedesse esplicitamente.

E' probabile che il ricorso venga accolto. Le nomine del 20 dicembre si erano rese necessarie in quanto il comitato di controllo aveva ritenuto illegittima, per vizio procedurale, l'elezione svoltasi il 17 novembre.

I dipendenti della "Trincheri" in sciopero

Hanno cacciato gli scolari venuti per il buon Natale

I bambini volevano far visita agli anziani e portare loro un regalo

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 23 dicembre.

Franco Brovelli

... si provvede alle esigenze più impellenti. I locali dell'istituto non godono delle ideali condizioni di igiene».

Brovelli tuttavia ribatte: «Con un po' di buona volontà si poteva preparare un solo locale e consentire lo svolgimento della festicciola, accontentando gli anziani e i ragazzi che nulla hanno a vedere con le agitazioni sindacali».

Giuseppe Morchio

L'operazione a Imperia

Scoperte al "Bazarino" musicassette fasulle

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 23 dicembre.

(b. r.) La Guardia di Finanza ha sequestrato nel «bazarino» di via Cascione, gestito da Salvatore Clinto, 35 anni, 434 musicassette munite di un timbro della Siae risultato contraffatto. Nel corso della stessa operazione sono stati sequestrati ad un venditore ambulante, Antonio Scrivano di Torino, 270 nastri riprodotti in modo illecito.

Scrivano e Clinto sono stati denunciati per violazione alle leggi di tutela dei diritti d'autore. Salvatore Clinto si è dichiarato innocente sostenendo di essere stato raggirato da chi gli aveva fornito le musicassette incriminate.

Tariffe alte ad Albenga?

Nettezza urbana ricorso al "T.a.r."

Presentato dall'associazione dei commercianti

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 23 dicembre.

Il direttivo dell'Associazione commercianti di Albenga ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro le nuove tariffe per la nettezza urbana. In caso di accoglimento le entrate del comune di Albenga potrebbero subire un taglio di 300 milioni, compromettendo il bilancio; ripercussioni potrebbero aversi sui bilanci di altri comuni retti da giunte di sinistra, che hanno adottato lo stesso criterio di tariffazione.

Il segretario dell'Associazione, rag. Giulio Dosmedi, ha detto: «Erano state assicurate ai commercianti consultazioni per discutere il problema, invece la delegazione si è soltanto sentita comunicare le nuove tariffe. Per questo ricorso, che potrebbe anche essere respinto — precisa il funzionario — i commercianti hanno costituito un fondo rinunciando alla tradizionale illuminazione natalizia dei giardini anche perché, a suo tempo, l'assessore alle Finanze in carica, Basso, aveva promesso che il comune avrebbe provveduto direttamente all'illuminazione».

Le nuove tariffe della nettezza urbana, definite in precedenza in quattro categorie con aliquote da 60 a 160 lire al metro quadrato, sono state corrette aumentando le categorie a nove, con aliquote differenziate che vanno da 120 a 1000 lire il metro quadrato. Commercianti, esercenti, campeggi e stabilimenti balneari ritengono di essere colpiti da aliquote «terroristiche» e hanno ricorso.

Nella impugnativa affermano che il comune ha usato un criterio impositivo, snaturando il concetto di tassa che deve corrispondere al costo del servizio fornito.

L'amministrazione comunale giustifica con esigenze di austerità e di miglioramento dei servizi sociali la soppressione dell'illuminazione natalizia; per quanto riguarda il ricorso contro le tariffe della nettezza urbana, a palazzo civico non si nascondono preoccupazioni. Il sindaco, Mauro Testa, e l'assessore alle Finanze, Romano Strizioli, hanno affermato in una dichiarazione congiunta: «Eventuali minori entrate per il comune si tradurranno in tagli nel potenziamento dei servizi sociali. Analoghi criteri sono stati adottati a Genova, ma nessuno ha ricorso. Ai commercianti abbiamo chiesto senso di responsabilità e collaborazione per giungere nei prossimi mesi ad un controllo dei prezzi, ma abbiamo ottenuto una risposta irresponsabile e provocatoria».

g. m.

Propagandano la cucina ligure

Alassio: costituita l'Unione dei cuochi

Dopo la sconfitta in extremis a Seregno

Il presidente Cacace e Beretta fanno la pace al "Loano basket"

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 23 dicembre.

(m. l.) Pace fatta tra Orazio Cacace, presidente del Basket Club Loano ed Enrico Beretta. Il bravo giocatore della squadra loanese aveva dimostrato sorpresa e disappunto per alcune dichiarazioni del presidente. «*Parlando del momento di crisi intendevo riferirmi a problemi di organizzazione e di affiatamento che interessano la totalità della squadra* — afferma il presidente —. *L'inserimento del complesso di Beretta e Ratto va inquadrato nel discorso più ampio del salto di qualità compiuto quest'anno dalla squadra e del conseguente stacco di tutti nell'adattarsi al diverso tipo di mentalità*».

Il Basket Club Loano ha perso negli ultimi secondi di gioco l'incontro fuori casa con la Premolada Seregno (81-82), al termine di una partita emozionante. «*Un vero peccato* — commenta Beretta — *Ero ormai sicuro della vittoria: sono uscito per raggiunto limite di falli pochi minuti prima che finisse la gara ed ho saputo della sconfitta negli spogliatoi*». Terminato il girone di andata a 14 punti, a pari merito con Pavia, Rho e Omegna, staccato di due lunghezze dalla Ginnastica Torino e di quattro dalla capoclassifica Vilbac di Alessandria, il Basket Club Loano riprenderà il 6 gennaio giocando in trasferta con il Legnano.

Ancora una vittoria per la squadra femminile, che ha superato in casa il Michelin di Milano 85-41. Le ragazze di Elio Perlosa chiudono il girone di andata a punteggio pieno (14 punti). Il 6 gennaio, nella prima di ritorno, affronteranno in casa il Basket Cuneo.

Nel campionato promozione maschile vittoria di misura (59-58) del Basket Club Loano contro il Maurina di Imperia.

Stato di agitazione nelle aziende Egam

Savona, 23 dicembre.

(...) Alla presenza del segretario confederale Trucchi, si è tenuta oggi una riunione congiunta dei consigli di fabbrica della «Cokitalia» di San Giuseppe di Cairo e della «Fornicoke» di Vado Ligure, entrambe di proprietà dell'Egam (la prima in compartecipazione con l'Italgas), che hanno riconfermato lo stato di agitazione delle maestranze.

E' stata esaminata la situazione delle due cokerie, alla luce dei recenti avvenimenti riguardanti le aziende Egam: sono stati sollecitati interventi per ridare produttività alle fabbriche in crisi. Sia la Cokitalia che la Fornicoke lavorano, da alcuni anni, molto al di sotto della loro potenzialità produttiva.

Spettacoli oggi

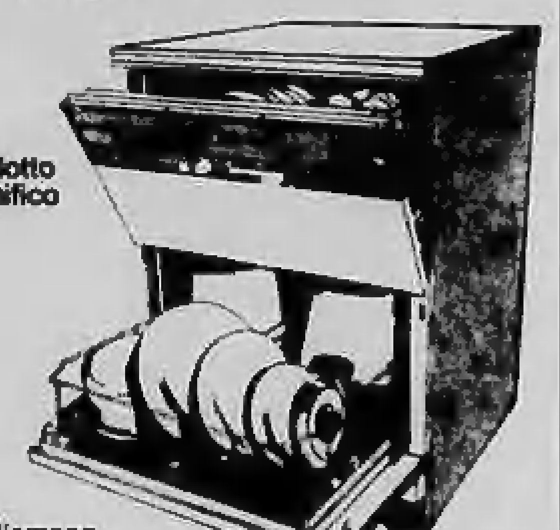
GENOVA

SAVONA

IMPERIA

SUPERMEC DEL MOBILE
comunica alla affezionata clientela che i suoi locali non sono stati danneggiati dall'incendio come erroneamente annunciato
Ringraziando per l'interessamento dimostratoci AUGURIAMO
Buone Feste
e VI INVITIAMO a visitare le nostre esposizioni dove potrete trovare arredamenti per tutti a prezzi imbattibili
SUPERMEC DEL MOBILE - c. Potenza 166 tel. 250.166 - v. Lanino 9 tel. 238.218 - v. Cottolengo 3 tel. 868.218
uffici e magazzini Borgaro: v. Liguria 13 tel. 470.2402

Solo le lavastoviglie Candy sono garantite per 2 anni
e in più
acquistando un qualsiasi prodotto Candy avrete subito un magnifico omaggio e parteciperete all'estrazione di 5 favolosi Brillanti



Se volete saperne di più parliamone insieme nei negozi di elettrodomestici convenzionati che espongono il manifesto
NATALE Candy
Valido per la sola Città di Torino e fino al 29 gennaio 1977
Aut. Min.

LA STAMPA a casa tua con il caffè delle 7,30. (e un carnet pieno di sorprese).
Vuoi approfittare di offerte "risparmio" particolarmente vantaggiose? L'abbonamento a La Stampa per il 1977 (diretto o presso l'edicolante di fiducia) ti da diritto ad un carnet di 16 Bonus-tagliando. Dietro presentazione di questi Bonus potrai usufruire delle agevolazioni predisposte da importanti Aziende interessate.
Ventana — TAGLIANDO valido per il rinnovo gratuito dell'abbonamento (Trimestrale - Semestrale - Annuo) a La Stampa a seconda del viaggio di catalogo VENTANA acquistato
FIAMM BATTERIE TROMBE
Bob Ben — Via Santa Teresa 20 C Tel 518.947 / 10121 Torino
Caudano — 10040 RIVALTA TORINESE Via Giaveno 63 tel. (011) 900.27.27 (5 linee) "Tutto per la casa e il giardino"
* Sono i fac-simile di quattro Bonus delle Ditte che aderiscono all'iniziativa.
Telefona subito al 65.68

CALOSSO SALUZZO un mondo di mobili
ESPONE SOLO NELL'UNICA SEDE DI VIA TORINO 41